

**IL RUOLO DEL CSE ALL'INTERNO DELLE DIREZIONI
LAVORI DELLE GRANDI OPERE:**

- GESTIONE DELLE ATTIVITÀ**
- INDICATORI PER IL MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ
DEI CSE**
- INDICI DI FREQUENZA E GRAVITÀ DEGLI INFORTUNI
IN RELAZIONE ALL'ATTIVITÀ SVOLTA IN CANTIERE
DAI CSE**

ING. SEBASTIANO FRISARDI

ROMA, 09/11/2016

D.LGS. 81/08 – TITOLO IV

COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE

Coordinatore in fase di esecuzione CSE soggetto incaricato dal Committente o dal Responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei seguenti compiti (non può essere il datore di lavoro delle imprese affidatarie ed esecutrici o un suo dipendente o il RSPP da lui designato) :

- Verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel PSC.
- Verifica l'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza e adegua il Piano di sicurezza e coordinamento in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino se necessario i rispettivi piani operativi di sicurezza.

D.LGS. 81/08 – TITOLO IV

COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE

- Organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione.
- Verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere.
- Segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze di alcuni articoli del D.Lgs. 81/08 e le disposizioni contenute nel PSC.
- Sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

PROCEDURA DI SPEA

ISTRUZIONE TECNICA IT/PDL4 SICUREZZA IN CANTIERE ATTIVITÀ DEL CSE

- ITX- PDL4-001 Contestazione scritta alle imprese
- ITX- PDL4-002 Lista di controllo del POS da parte del CSE
- ITX- PDL4-003 Comunicazione esito verifica del POS
- ITX- PDL4-004 Comunicazione proposta del CSE di provvedimento al RL per inadempienza
- ITX- PDL4-005 Convocazione riunione di coordinamento da parte del CSE
- ITX- PDL4-006 Comunicazione di sospensione lavori
- ITX- PDL4-007 Comunicazione di ripresa lavori
- ITX- PDL4-008 Verbale di sopralluogo in cantiere da parte del CSE
- ITX- PDL4-009 Comunicazione di inadempienza da parte del CSE (AUSL e DPL)
- ITX- PDL4-010 Lettera di attivazione multipla
- ITX-PDL4-011 Scheda controllo mezzi d'opera
- MSQX-BX Standard di Verbale di riunione di coordinamento (redatto dal CSE)
- ITX-RGA Verbale di sopralluogo

PROCEDURA DI SPEA

ITX- PDL4-002 Lista di controllo del POS da parte del CSE

Lavori di: _____		Tratta: _____		Lotto: _____	
Prima emissione <input type="checkbox"/>		Revisione/Integrazione <input type="checkbox"/>		Affidataria _____	
				Esecutrice _____	
Tipologia delle lavorazioni _____					

Voce	Si	No	N/A	Verifica
1. Nominativo del datore di lavoro, indirizzi e riferimenti telefonici della sede legale e degli uffici di cantiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Specifica attività e singole lavorazioni svolte in cantiere				
a. dall'impresa esecutrice	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b. dai lavoratori autonomi e delle imprese subaffidatarie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. a. Nominativi degli addetti al pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze in cantiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b. Nominativi del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale ove eletto o designato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Nominativo del medico competente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Nominativi del direttore tecnico di cantiere e del capocantiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. a. Nominativi e relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice presenti in cantiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b. Nominativi e relative qualifiche dei lavoratori autonomi operanti in cantiere per conto della stessa impresa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c. Specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d. Descrizione dell'attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e. Elenco dei ponteggi, dei ponti su ruote a torre e di altre opere provvisorie di notevole importanza, delle macchine e degli impianti utilizzati nel cantiere, in maniera da garantirne l'identificazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f. Elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel cantiere con le relative schede di sicurezza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
g. Esito del rapporto di valutazione del rumore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
h. Individuazione delle misure preventive e protettive adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
i. Procedure complementari e di dettaglio, richieste dal PSC quando previsto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
j. Elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
k. Documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornita ai lavoratori occupati in cantiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

☐ Idoneo ☐ Non idoneo ☐ Idoneo con prescrizioni o integrazioni Termine per l'adeguamento _____

Note _____

☐ Vista la complessità delle lavorazioni effettuate, ci si riserva la richiesta di aggiornamenti in corso d'opera

Chiusura della Non Conformità _____ Data _____

PROCEDURA DI SPEA

ITX- PDL4-008 Verbale di sopralluogo in cantiere da parte del CSE

Opera n°/WBS/pK _____ Impresa _____ N. addetti presenti _____

Lavori in corso Si ☐ No ☐ Descrizione _____

Foto allegate Si ☐ No ☐ _____

Presente il preposto Si ☐ No ☐ Presenti _____

Presente il sicurista Si ☐ No ☐ _____

Non conformità Note

1. Recinzione area ☐ _____

2. Apprestamenti igienico assistenziali ☐ _____

3. Opere provvisorie ☐ _____

4. Identificazione del personale ☐ _____

5. Documenti impresa/mezzi/macchinari ☐ _____

6. Interferenze tra imprese ☐ _____

7. Interferenze con impianti ☐ _____

8. _____ ☐ _____

Misure di sicurezza e coordinamento da adottare Tempo (gg)

☐ Sospensione immediata/interruzione delle lavorazioni per condizione di pericolo grave ed imminente relativamente a:

Trasmissione: ☐ Impresa ☐ D.L. ☐ R.L. ☐ Sede ☐ _____

Per l'Impresa _____ Il CSE/Assistente _____

Chiusura non conformità Data

Il CSE _____

PROCEDURA DI SPEA

ITX-PDL4-011 Scheda controllo mezzi d'opera

Opera n/WBS/pK _____		Impresa _____		Presente in elenco sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
Tipologia attrezzatura _____		Marca e modello _____		Targa o n.telalo _____	
Oggetto della verifica		si no n.a. Note			
1. Avvisatore acustico di retromarcia		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		_____	
2. Girofaro		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		_____	
3. Specchietti laterali		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		_____	
4. Telecamera ¹		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		_____	
5. Conformità CE		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		_____	
6. Ore contatore o contachilometri		_____		_____	
7. Libretto d'uso e manutenzione		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		_____	
8. Registro di manutenzione ²		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		_____	
9. Verifiche periodiche funi e catene ³		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		_____	
Prescrizioni				Tempo (gg)	
_____				_____	
_____				_____	
_____				_____	
_____				_____	
<input type="checkbox"/> Sospensione immediata/interruzione delle lavorazioni per condizione di pericolo grave ed imminente relativamente a:					

Trasmissione: <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> D.L. <input type="checkbox"/> R.L. <input type="checkbox"/> Sede <input type="checkbox"/> _____					
Per l'Impresa _____			Il CSE/Assistente _____		
Chiusura non conformità				Data	
_____				_____	
_____				_____	
Il CSE _____					

ATTIVITA' CSE



ATTIVITA' CSE



ATTIVITA' CSE



ATTIVITA' CSE



ATTIVITA' CSE



ATTIVITA' CSE



ATTIVITA' CSE

- Adegua il Piano di sicurezza e coordinamento in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino se necessario i rispettivi piani operativi di sicurezza.
- Modifiche progettuali.
- Perizie di varianti.
- Proposte migliorative delle imprese esecutrici.

ATTIVITA' CSE

- Verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel PSC.

PROCEDURA SPEA

ATTIVAZIONE DELLE OPERAZIONI DI ELABORAZIONE DEL PSC

L'attivazione dell'elaborazione di un PSC o analogo può partire da:

- un CSE attivato dal DL per la redazione di un aggiornamento di un PSC in seguito all'elaborazione di una perizia di variante.

L'attivazione viene formalizzata con la trasmissione a SIC/SPP del modello POX-PPR1-001 debitamente compilato.

ATTIVITA' CSE – COMUNICAZIONI AL RL

In sintesi si riportano alcuni indicatori:

CANTIERE	
Impresa	
Importo	
Oneri sicurezza	
Durata presunta del cantiere	
Uomini/giorno (come da relativo PSC)	
% avanzamento	
Lavori di	
Tratta	
Lotto / area	

INDICATORI	PARZIALI (dal al)	PROGRESSIVI (dall'inizio del cantiere al)
Giorni di lavoro effettivi		
Ore lavorate		
N° Riunioni di coordinamento		
N° Verifiche POS con contestazione di non conformità (tutela lavoratori e terzi) / totale Verifiche POS		
N° Sospensione lavori per pericolo grave e imminente		
N° Richieste di intervento al RL		
N° di Sanzioni comminate a imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi / numero di ispezioni Organi di Vigilanza		

POX-SPP-001

Rev. 1

N° Sanzioni comminate al CSE		
N° Infortuni verificatisi in corso d'esecuzione delle opere assentite in concessione alle ditte appaltatrici e subappaltatrici o ai lavoratori autonomi		
Indice di Frequenza Infortuni		
Indice di Gravità Infortuni		
N° Mancati infortuni verificatisi in corso d'esecuzione delle opere assentite in concessione alle ditte appaltatrici e subappaltatrici o ai lavoratori autonomi		
N° Sopralluoghi senza riscontro di non conformità / totale sopralluoghi effettuati		
N° Sopralluoghi con contestazioni di non conformità / totale sopralluoghi effettuati		
N° NC ancora aperte / NC contestate		

POX-SPP-001

Rev. 1

ATTIVITA' CSE – STATISTICHE INFORTUNI

Indice Frequenza e Indice di Gravità

elaborazione conforme alla normativa UNI 7249 - Dicembre 1995

Totale ore lavorate	GG. Persi per infortunio	infortuni con assenza ≥ 1 gg	Decessi	Indice di FREQUENZA	Indice di GRAVITA'
H	$G_{A'}$	k	m	$F_{A'}$	$S_{A'}$
0	0	0	0		

LEGENDA

H ore lavorate

$G_{A'}$ giornate perse effettive riferite ad infortuni accaduti con inabilità di almeno 1 giorno (escluso il giorno di accadimento)

A' infortuni che hanno comportato astensione dal lavoro di almeno 1 giorno

r infortuni che hanno comportato astensione dal lavoro maggiore o uguale ad 1 giorno

f infortuni mortali = 7500 gg persi per infortunio

k Indice di frequenza degli infortuni accaduti con astensione dal lavoro di almeno 1 giorno (escluso il giorno di accadimento)

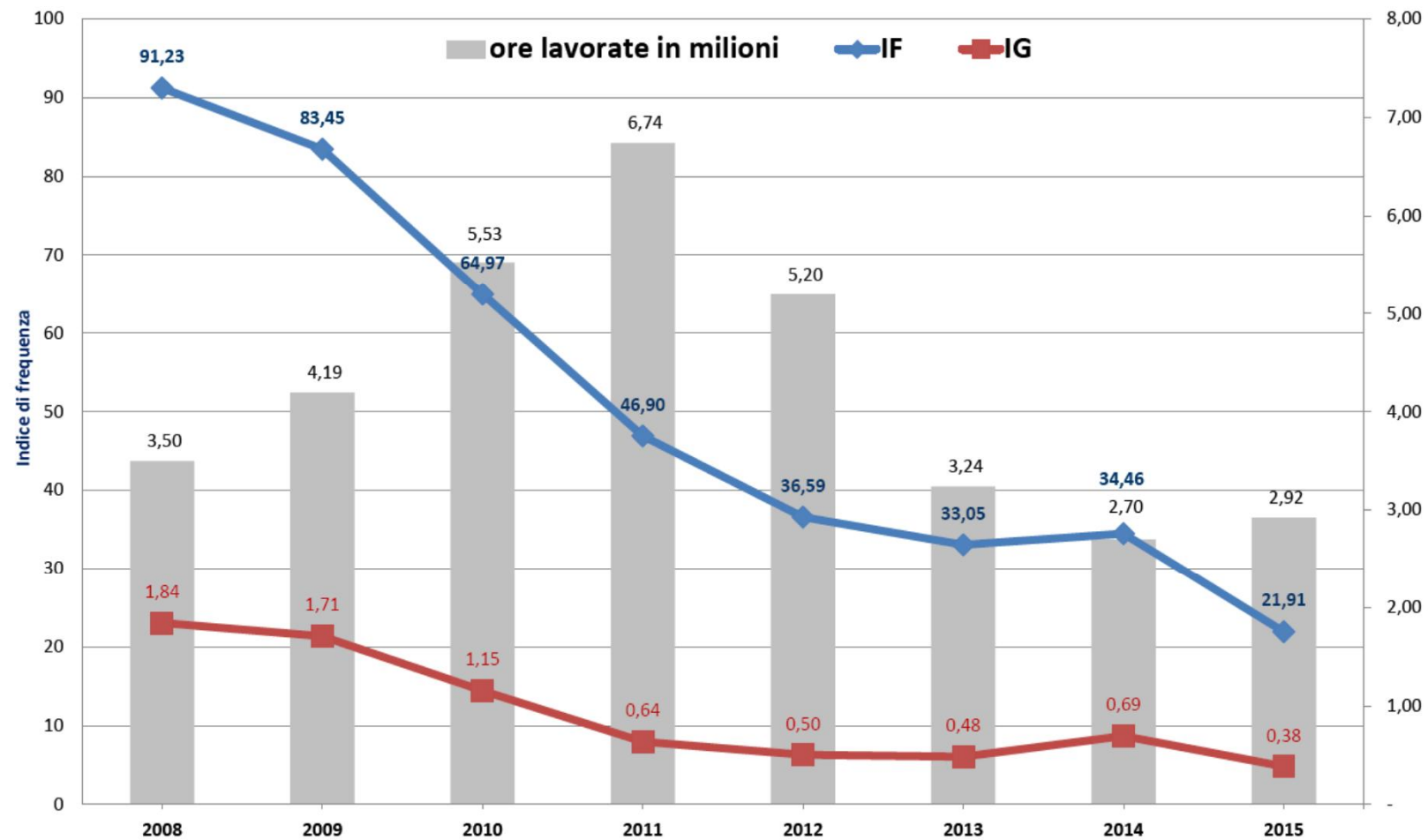
m infortuni mortali

$F_{A'}$ Indice di frequenza degli infortuni accaduti con astensione dal lavoro di almeno 1 giorno (escluso il giorno di accadimento)

$S_{A'}$ Indice di gravità degli infortuni accaduti con inabilità di almeno 1 giorno (escluso il giorno di accadimento)

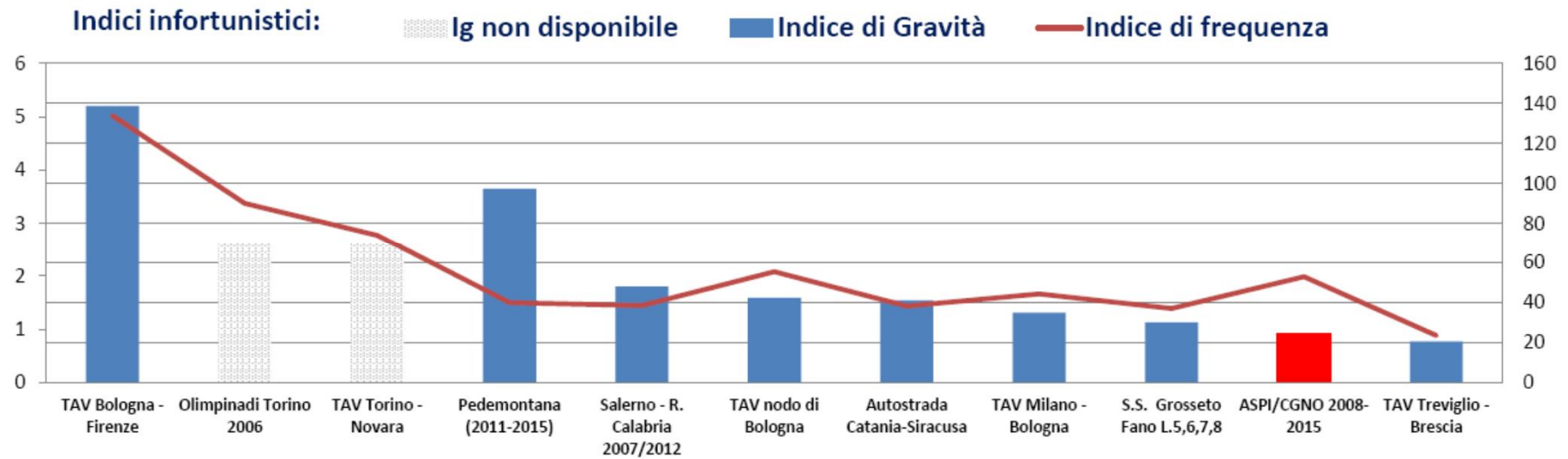
$$A' = k + m \qquad F_{A'} = \frac{A'}{H} \cdot 10^6 \qquad S_{A'} = \frac{G_{A'}}{H} \cdot 10^3$$

ATTIVITA' CSE – STATISTICHE INFORTUNI



ATTIVITA' CSE – STATISTICHE INFORTUNI

Benchmark grandi opere



GLI ENTI DI CONTROLLO

Gli enti di controllo preposti alla verifica del rispetto delle Norme in materia di sicurezza possono essere dipendenti:

- delle aziende sanitarie locali ASL
- del Ministero del Lavoro degli Uffici regionali e provinciali dell'Ispettorato del Lavoro
- delle Polizie Municipali dei Comuni
- dei Carabinieri del Nucleo dell'Ispettorato del Lavoro.

Le violazioni alla norma sono contestate attraverso tre possibili distinti provvedimenti:

1. disposizione;
2. prescrizione;
3. imputazione.

VIOLAZIONI DELLA NORMA

Disposizione

La disposizione è un provvedimento emesso ai sensi del D.P.R. 520/55, art. 10, ed è l'istituto previsto nei casi in cui la norma di legge non contiene indicazioni precise di attuazione o lascia ad altro organo (tecnico, di vigilanza, eccetera) la disciplina di questi aspetti.

Nel caso della disposizione, pertanto, la violazione si concretizza con il mancato adempimento nei tempi indicati dall'organismo di vigilanza.

VIOLAZIONI DELLA NORMA

Prescrizione

La prescrizione (artt. 19-25 D.Lgs. 758/94) trova applicazione nei casi di violazione punibile con la pena alternativa dell'arresto o dell'ammenda. Non è applicabile per sanzioni amministrative.

La prescrizione presenta i seguenti requisiti:

- a. obbligatorietà degli UPG di dare comunicazione della violazione constatata al P.M.;
- b. concessione di un termine per la regolarizzazione della violazione (fino a 6 mesi, prorogabili a richiesta al massimo una volta fino a ulteriori 6 mesi);
- c. verifica dell'adempimento entro 60 giorni dai termini concessi;
- d. irrogazione di una sanzione pecuniaria amministrativa, in caso di verifica positiva;
- e. comunicazione al P.M. dell'avvenuto adempimento ed estinzione del reato, ovvero avvio del procedimento penale in caso di mancata ottemperanza alla prescrizione.

VIOLAZIONI DELLA NORMA

Imputazione

L'imputazione è l'ipotesi della commissione di un reato a carico del CSE/CSP da parte del Pubblico Ministero a conclusione delle Indagini preliminari.

SPEA risponde a titolo civile e garantisce la tutela legale in tutti i procedimenti in cui sono coinvolti i Coordinatori, con esclusione dei reati dolosi.

I comportamenti che violano la norma possono essere volontari o involontari. Se sono involontari sono detti "colposi", se sono volontari sono detti "dolosi".

Il dolo sussiste quando l'autore del reato o del fatto illecito agisce "intenzionalmente" ed è cosciente delle conseguenze che può produrre la sua azione;

la colpa, invece, quando l'autore del reato o del fatto illecito agisce per negligenza, imprudenza e imperizia o per inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o discipline.

SPEA, quindi, lascia la responsabilità civile degli atti "dolosi", ovvero volontari, a colui che li compie, proteggendolo invece dalle conseguenze delle azioni od omissioni conseguenti a negligenza, imprudenza o imperizia.

ATTIVITA' CSE – RAPPORTI CON GLI ENTI

FUNZIONI SVOLTE DA
UFFICIALI E AGENTI DI
POLIZIA GIUDIZIARIA

Gli UPG e gli APG sono
TENUTI a eseguire i
compiti ad essi affidati
(art.59 c.p.p.)

Acquisire notizia dei reati (1)

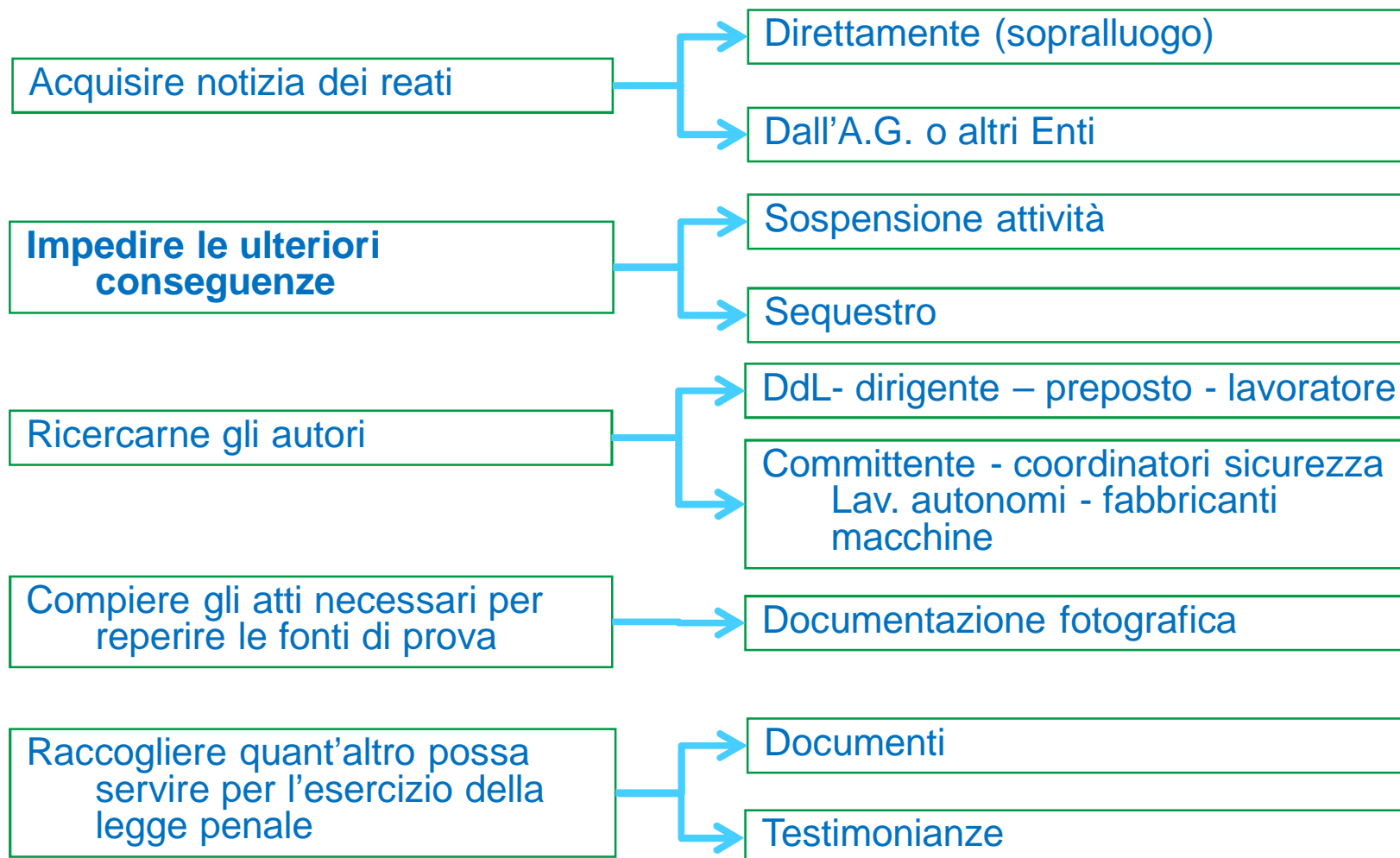
Impedire le ulteriori
conseguenze (2)

Ricercarne gli autori (3)

Compiere gli atti necessari per
reperire le fonti di prova (4)

Raccogliere quant'altro possa
servire per l'esercizio dell'azione
penale (5)

ATTIVITA' CSE – RAPPORTI CON GLI ENTI



Quando vengono rilevate delle violazioni alle normative di igiene e sicurezza del lavoro gli UPG

Istruttoria per accertare gli elementi necessari (prove) per l'individuazione dei contravventori, secondo i riferimenti normativi e tecnici

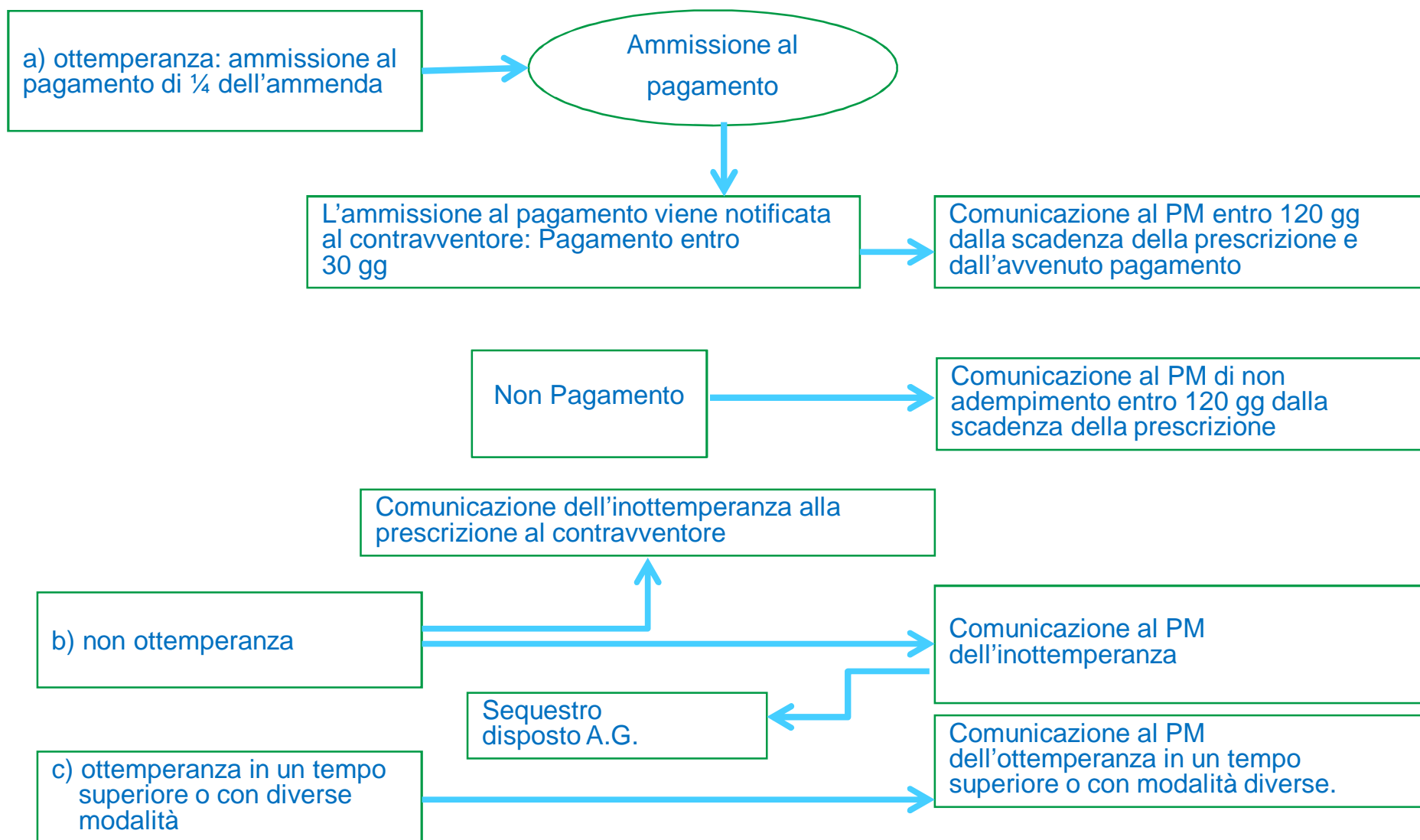
Gli UPG redigono la prescrizione contenente i termini temporali per la rimozione dei reati

La prescrizione viene comunicata al contravventore e comunicata o notificata al rappresentante legale del contravventore

Il contenuto della prescrizione è comunicata al RLS

Prescrizione

Comunicazione di notizia di reato al PM senza ritardo



Il PM riceve notizie di reato concernenti la violazione di norme di igiene e sicurezza del lavoro da "altri" (privati/pubblici ufficiali, altra PG) dandone comunicazione immediata all'ufficio dell'ASL competente per territorio

Gli UPG valutano gli elementi ricevuti dal PM

Non sussistenza (o insussistenza di elementi probanti) della contravvenzione

Comunicazione al PM delle determinazioni entro 60 gg dalla sua comunicazione

Rilevata sussistenza e permanenza della contravvenzione

prescrizione

Comunicazione al PM delle determinazioni entro 60 gg dalla sua comunicazione

Accertata sussistenza nel passato e non permanenza della contravvenzione

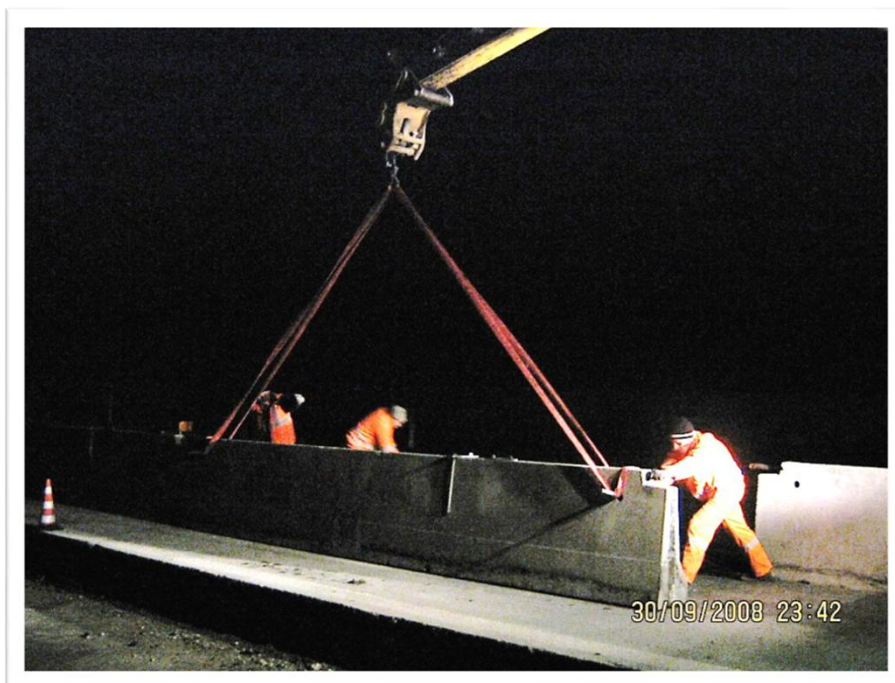
Prescrizione e (ora per allora)

Ammissioni e al pagamento

Comunicazione al PM delle determinazioni entro 60 gg dalla sua comunicazione

RAPPORTI CON GLI ENTI – ESEMPIO

Durante le attività di spostamento new jersey per dei lavori di ampliamento autostradale un operaio addetto alla posa in opera delle barriere veniva investito da un cingolo dell'escavatore utilizzato come mezzo di sollevamento. Esiti : amputazione arto inferiore – possibile reato : lesioni gravissime art. 590 c.p.



RAPPORTI CON GLI ENTI – ESEMPIO

Il giorno dopo l'incidente, due UPG dell'ASL territorialmente competente, escono in cantiere e acquisiscono dall'impresa Affidataria varia documentazione tra cui quella redatta dal CSE e dal CSP.

ULTERIORI OSSERVAZIONI

- 1) PIANO D'INTERVENTO SICUREZZA [REDACTED] COSTITUITO DA 41 PAG.
- 2) PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO DI LAVORO [REDACTED] 15 PAGINE PIU' VOLUME ALLEGATI [REDACTED] DI 45 PAGINE + ALLEGATI FASCICOLO TECNICO DI PAGINE 135
- 3) P.O.S. [REDACTED] DI 29 PAGINE
- 4) ALL. 2 AL P.O.S. [REDACTED] LAVORI DI 11 PAGINE
- 5) ALL. 6 AL P.O.S. [REDACTED] LAVORI DI 8 PAGINE
- 6) ALL. 1 AL P.O.S. [REDACTED] LAVORI DI 14 PAGINE
- 7) ALL. 3 AL P.O.S. [REDACTED] LAVORI DI 20 PAGINE
- 8) ALL. 8 AL P.O.S. [REDACTED] LAVORI DI 7 PAGINE
- 9) ALL. 7 AL P.O.S. [REDACTED] LAVORI DI 5 PAGINE
- 10) AGGIORNAMENTO P.O.S. [REDACTED] IN MOVIMENTAZIONE (COPIA) NEW JERSEY
- 11) NOTIFICHE PRELIMINARI LAVORI DI 5 PAG. (COPIA)
- 12) PIANIFICAZIONE SETTIMANALE LAVORI [REDACTED] DI (COPIA) 4 PAGINE
- 13) VERBOLI SPER N 44/08 (4 PAG); DEL 18/9/08 (4 PAG); N. 46/08 (3 PAGINE) (COPIA)

La Parte _____ R.L.S. _____ Il Personale Ispettivo _____

Timbro della Ditta

RAPPORTI CON GLI ENTI – ESEMPIO

Dopo circa un mese il CSE viene convocato dagli UPG dell'ASL che gli notificano un verbale di prescrizione .

A seguito della segnalazione del Servizio Emergenza Sanitaria 118 pervenuta il 22/09/2008 alle ore 23:00 circa ed avente per oggetto l'infortunio occorso a [redacted] [redacted] sottoscritti Ufficiali di P.G. [redacted] [redacted] il giorno 23/09/2008 effettuavano un sopralluogo presso il cantiere sopra indicato. Nel corso dell'ispezione, sono state accertate, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 758/94 le seguenti:

CONTRAVVENZIONI

1) Art. 92 comma 1 lett a D.Lgs. 81/2008 (art 158 c.2 lett a "arresto da tre a sei mesi o ammenda da € 3.000 a € 12.000) *Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:*

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;-----

Nella fattispecie non assicurava tramite opportune azioni di coordinamento l'applicazione, di quanto previsto nel piano di sicurezza e di coordinamento; specificamente, per ciò che attiene alle lavorazioni notturne, non ha verificato l'attuazione da parte delle imprese [redacted] delle procedure loro pertinenti previste nel PSC-----

RAPPORTI CON GLI ENTI – ESEMPIO

2) Art. 92 comma 1 lett b D.Lgs. 81/2008 (art 158 c.2 lett a "arresto da tre a sei mesi o ammenda da € 3.000 a € 12.000) *Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:*

b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;-----

Nello specifico non ha verificato l'idoneità dei pos delle ditte Manfredi Ocean e Manenti Lavori srl (i quali sono risultati carenti proprio per ciò che riguarda le procedure di movimentazione e posa in opera dei new jersey) né ha verificato che le imprese suddette adeguassero i rispettivi pos, limitandosi a chiedere aggiornamenti generici dei documenti ma non attivandosi per concretamente per ottenerli.

Allo scopo di conseguire il risanamento **SI PRESCRIVE** di eliminare le contravvenzioni sopra elencate nel tempo massimo di **7 (sette) giorni** dalla data di ricevimento del presente verbale, secondo quanto di seguito riportato :-----

- 1) Verifichi concretamente l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- 2) verifichi l'idoneità dei piani operativi di sicurezza delle ditte che intervengono nei lavori assicurandone la coerenza degli stessi con il PSC.

RAPPORTI CON GLI ENTI – ESEMPIO

SPEA mette a disposizione del CSE un Avvocato e si conviene di non ottemperare alle prescrizioni del Verbale onde evitare che l'ottemperanza potesse costituire un'ammissione di colpa. Ciononostante i due UPG dopo 60 gg ammettono comunque il CSE al pagamento, nonostante abbia fatto verbalizzare l'intenzione di non provvedere al pagamento.

VERBALE DI VERIFICA PRESCRIZIONI

Rif. Verbale n° 118 A/B del 09/10/2008

Eseguito al sig. Frisardi ing. Sebastiano nato a Andria (BA) il 30.07.1976 e residente a Milano – via Favretto, 11- in qualità di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori del cantiere stradale sito sulla A14 – Substrata – Km 20+100 per la prescrizione del [redacted] della terza corsia di marcia.-----

A seguito delle prescrizioni emanate il 15/10/2008, il sottoscritto Ufficiale di Polizia [redacted], in data 11/12/2008 ha accertato l'ELIMINAZIONE delle inadempienze prima riscontrate in contravvenzione con il verbale suddetto ed indicate ai punti 1 e 2-----

Ai sensi dell'Art. 21 D.Lgs. 758/94, constatato l'adempimento alle prescrizioni emanate, il contravventore è ammesso a pagare in sede amministrativa, **nel termine di giorni 30 (trenta) a decorrere dalla data di ricevimento del presente verbale**, la seguente somma corrispondente ad $\frac{1}{4}$ del massimo previsto per la relativa ammenda:-----

- 1) Art. 92 comma 1 lett a D.Lgs. 81/2008 (art 158 c.2 lett a "arresto da tre a sei mesi o ammenda da € 3.000 a € 12.000) = € 3.000
- 2) Art. 92 comma 1 lett b D.Lgs. 81/2008 (art 158 c.2 lett a "arresto da tre a sei mesi o ammenda da € 3.000 a € 12.000) = € 3.000

RAPPORTI CON GLI ENTI – ESEMPIO

L'avvocato del CSE nel frattempo invia alla Procura una memoria difensiva in cui viene descritta l'attività del CSE nel cantiere specifico con la richiesta di annullamento del verbale di prescrizione.

OSSERVA

1. ASSENZA DI RESPONSABILITA' per insussistenza di rischi interferenziali di cantiere e dell'obbligo di esercizio del coordinamento

1.1 Come si evince dalla dinamica dell'infortunio occorso all' [REDACTED] pur essendo impiegati n. 2 lavoratori appartenenti ad imprese esecutrici diverse (" [REDACTED] " e " [REDACTED] srl"), la movimentazione e posizionamento dei new jersey deve inequivocabilmente qualificarsi come lavorazione singola. Peraltro, come si ricava dal combinato disposto dell'art. 71, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e del punto 2.3 dell'Allegato VI stesso decreto (v. Tabella 1)

Tabella 1

D.LGS. N. 81/2008
TITOLO TERZO
USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
CAPO PRIMO
Uso delle attrezzature di lavoro
Articolo 71 - Obblighi del datore di lavoro.
3. Il datore di lavoro, al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'uso delle attrezzature di lavoro e per impedire che dette attrezzature possano essere utilizzate per operazioni e secondo condizioni per le quali non sono adatte, adotta adeguate misure tecniche ed organizzative, tra le quali quelle dell'allegato VI.
Allegato VI
DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO
2. Disposizioni concernenti l'uso delle attrezzature di lavoro mobili, <u>semoventi</u> o no
(omissis)
2.3 Si devono prendere misure organizzative atte a evitare che lavoratori a piedi si trovino nella zona di attività di attrezzature di lavoro semoventi. <u>Qualora la presenza di lavoratori a piedi sia necessaria per la buona esecuzione dei lavori</u> , si devono prendere misure appropriate per evitare che essi siano feriti dalle attrezzature.

si tratta di una lavorazione singola "complessa", a fronte dell'impiego di un'attrezzatura mobile semovente (nella specie: escavatore a cingoli), il cui impiego richiedeva necessariamente la presenza di lavoratori a piedi (nel caso di specie [REDACTED], al fine di garantire la buona esecuzione dei lavori).

RAPPORTI CON GLI ENTI – ESEMPIO

L'ASL non avendo ricevuto l'evidenza del pagamento invia la comunicazione in Procura.

Il Pubblico ministero avvisa il CSE di essere sottoposto ad indagini.

AVVISO DELLA CONCLUSIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI Art. 415 bis C.P.P.

- b) artt. 92 co II lett. a) e b), 158 D. L.vo 81/08 perché quale coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori sopra specificato, comportanti rischi interferenziali attinenti alle lavorazioni svolte in concomitanza da diverse ditte, ometteva di attuare le necessarie azioni di coordinamento per assicurare l'applicazione di quanto previsto nel piano di sicurezza in ordine alle lavorazioni notturne in base a quanto indicato nel PSC delle ditte indicate sub a): nonché ometteva di verificare l'idoneità dei POS delle ditte medesime, con particolare riferimento alla movimentazione ed alla posa in opera dei "new-jersey" ed ometteva di verificare con la prescritta specificità, il regolare adeguamento dei POS medesimi.

RAPPORTI CON GLI ENTI – ESEMPIO

Dopo la chiusura delle indagini, si formula alla Procura Istanza di ammissione all'oblazione speciale.

- visto l'avviso di conclusione delle Indagini preliminari emesso da codesto Ufficio in data 11 giugno 2009, ai sensi dell'art. 415-bis C.P.P., nei confronti del sottoscritto, per il reato di cui agli artt. 92, c. 1, lett. a) e b) e 158, c. 2, lett. a) D.Lgs. n. 81/2008 (Acc. in [REDACTED] 2008);
- visto il p.v. di verifica prescrizioni N. 118/C dell' [REDACTED], datato 11.12.2008;
- con il presente atto

FORMULA

ISTANZA DI AMMISSIONE ALL'OBLAZIONE SPECIALE, ai sensi del combinato disposto degli artt. 162-bis C.P., 21 e 24, commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 758/94.

Ossequi.

RAPPORTI CON GLI ENTI – ESEMPIO

L'Ufficio del Giudice per le indagini preliminari accoglie l'istanza e ammette il CSE al pagamento di un quarto della pena.

il Giudice, visti gli atti del procedimento sopra emarginato, nei confronti di:

Frisardi Sebastiano, generalizzato come in atti, imputato del reato di cui all'art. 92 co. 1° lett. A e B e 158 co. 2° lett. A D.L.vo 81/2008;

rilevato che il suddetto imputato ha chiesto di essere ammesso, ex art. 162 c.p., al pagamento di una somma a titolo di oblazione speciale, determinata ai sensi dell'art. 24 del D.L.vo 758/1994 nella misura di $\frac{1}{4}$ del massimo;

letto il parere favorevole espresso dal P.M.;

rilevato che il cit. art. 24 prevede che l'adempimento delle prescrizioni impartite dall'Organo di vigilanza in un tempo superiore a quello indicato nella prescrizione, ma comunque congruo a norma dell'art. 20 co. 1°, ovvero l'eliminazione delle conseguenze dannose o pericolose della contravvenzione con modalità diverse da quelle indicate dall'Organo di vigilanza, sono valutate ai fini dell'applicazione dell'art. 162 bis c.p., ed in tali casi la somma da versare è ridotta al quarto del massimo dell'ammenda stabilita per la contravvenzione commessa;

RAPPORTI CON GLI ENTI – ESEMPIO

Il reato si è estinto con il pagamento dell'importo, tredici mesi dopo l'evento ed la notifica al CSE del verbale dell'ASL.

contravvenzione attraverso la spontanea regolarizzazione, ed il soggetto che ottemperi puntualmente alle prescrizioni dell'Organo di vigilanza non è meno meritevole di fruire del beneficio rispetto al soggetto che abbia adempiuto tardivamente o con modalità diverse da quelle indicate;

ritenuto che la lacuna normativa può essere colmata ricorrendo all'applicazione analogica del cit. art. 24 co. 3° al caso che ci occupa;

rilevato che l'analogia è nella specie ammissibile, producendo effetti *in bonam partem*;

visti gli artt. 162 bis c.p., 19, 24 co. 3° del D.L.vo 758/1994, 141 disp. attuaz. c.p.p.;

P. Q. M.

ammette Frisardi Sebastiano all'oblazione speciale, determinando l'ammenda nella misura di € 1.600 (un quarto del massimo) per il reato di cui all'art. 92 co. 1° lett. A, 158 co. 2° lett. A D.L.vo 81/2008, come mod. dall'art. 87 del D.L.vo 106/2009, e di € 1.600 (un quarto del massimo) per il reato di cui all'art. 92 co. 1° lett. B, 158 co. 2° lett. A D.L.vo 81/2008, come mod. dall'art. 87 del D.L.vo 106/2009;

assegna termine di giorni 15 per il pagamento della somma complessiva di € 3.200;

Manda alla Cancelleria per l'avviso al Frisardi.

Fermo, 23/10/09

